

IL VERTICE Sindaci, sindacato e politici uniti per il rinnovo Contratto: triplice alleanza

BELLUNO - (D.T.) Gioco di squadra per il contratto: politica, sindaci e sindacati stavolta ce la fanno. Dopo i problemi di comunicazione di una settimana fa, ieri l'incontro per parlare del rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici è riuscito. Anzi, è riuscitissimo. Perché oltre alla partecipazione è arrivato l'impegno a tenere alta l'attenzione su un tema che è sì nazionale, ma dalle ricadute locali importantissime.

All'incontro con lavoratori e sindacati di categoria (Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil) erano presenti i deputati Bellot, De Menech e D'Incà, oltre ai sindaci di Longarone, Taibon, Agordo, Pedavena, Feltre e Lentiai. «Abbiamo spiegato del blocco del rinnovo contrattuale e quali potrebbero essere le ricadute sul territorio - dice Luca Zuccolotto (Fiom Cgil) -. Abbiamo annunciato che se a settembre non ci saranno aperture, daremo il via ad una mobilitazione molto più forte di quella già messa in atto (tre scioperi da aprile a luglio, più l'occupazione della rotatoria di Bribano, ndr)». «La politica ha partecipato - aggiungono Bruno Deola (Fim Cisl) e Luciano Zaurito (Uilm Uil) -. I sindaci dicono di essere disposti a fare un ordine del giorno per chiedere a Federmeccanica di riaprire le trattative».